



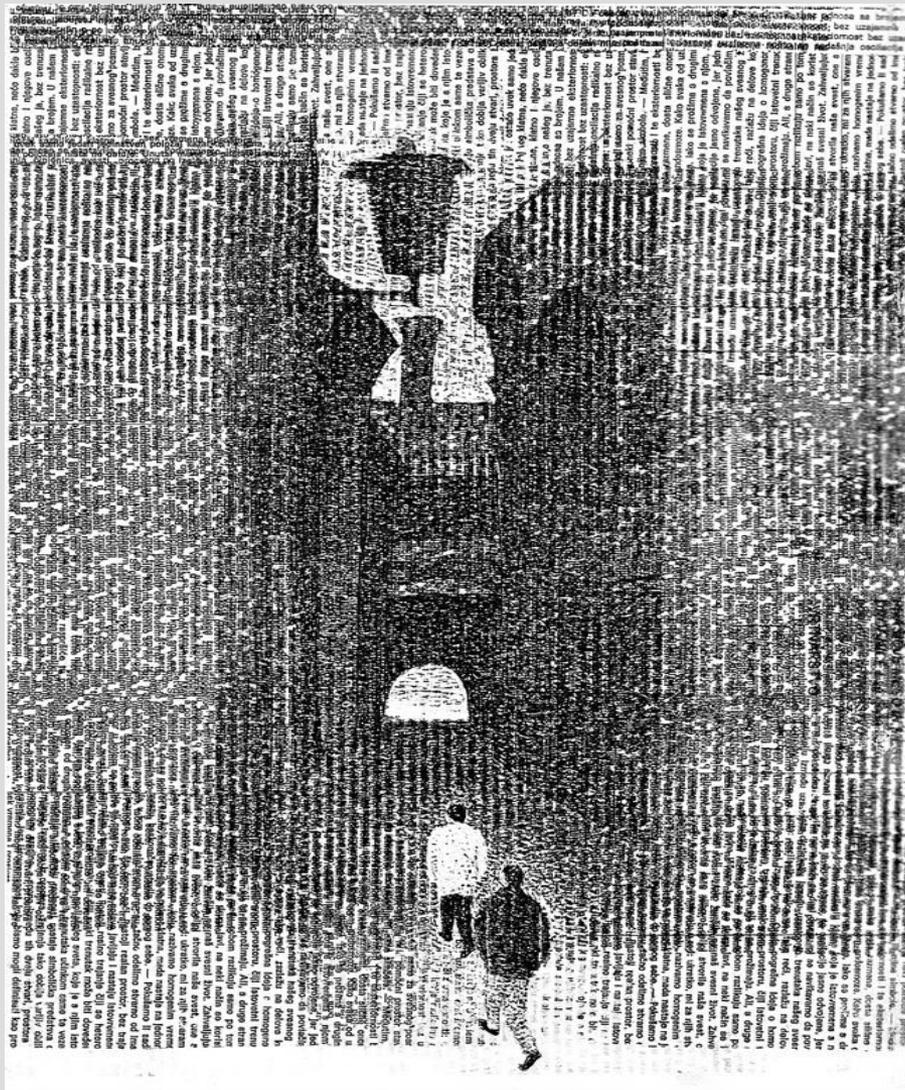
## **Residenzialità e disabilità nel territorio dell'Ulss 8**

**Coordinamento Rete Servizi Residenziali per la Disabilità Ulss 8**



Il **territorio** a cui fa riferimento l'Ulss 8 è situato nella provincia di Treviso e ha una popolazione di 250.000 persone. E' un territorio "frizzante", un tipico territorio del Nord-Est con aspetti positivi e contraddizioni, un territorio molto ricco di esperienze di integrazione tra pubblico e privato.





Il primo termine della giornata, **residenzialità**, è declinabile nella nostra realtà solo grazie alla relazione privato-sociale: tutte le strutture residenziali sono gestite dal privato sociale.



Il secondo termine, **disabilità**, introduce concetti complessi ma riassumibili nel fatto che stiamo parlando di una persona che andrà a vivere in un altro luogo, spesso per il resto della vita.



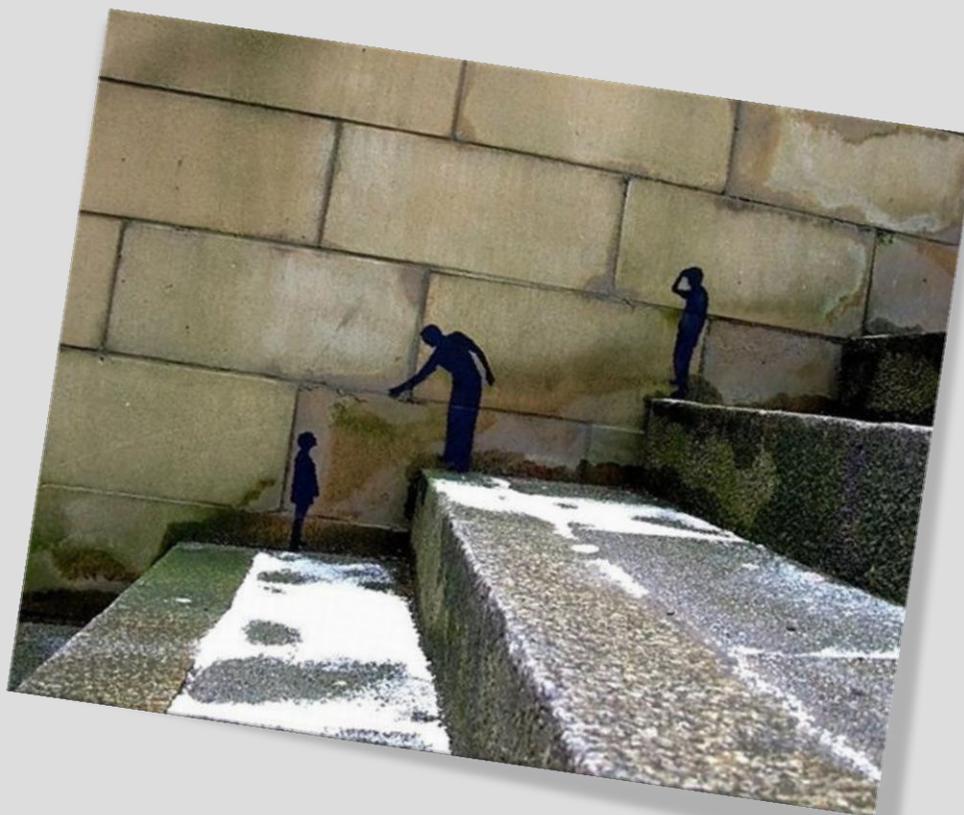
Dove andrà a vivere questa persona? Con che autonomie residue? Con che capacità decisionale? Con che rapporti con la famiglia d'origine? Troverà una struttura o una casa, aperta o chiusa, protettiva o minacciosa?

A black and white photograph of a woman with long dark hair, wearing a dark top and a hoop earring. She has her right hand raised to her face, with her fingers spread, partially covering her eyes. Her left eye is wide open and looking directly at the camera with an intense, almost staring expression. The background is dark and out of focus, with some light-colored shapes that could be other people or objects. The overall mood is mysterious and dramatic.

**Un po' di storia...**

<b>Tipo di struttura</b>	<b>Anno</b>	<b>Luogo</b>	<b>Tipo di bisogno</b>
<b>Comunità Casa Giulia Oami</b>	<b>1987</b>	<b>Giavera</b>	<b>disabili medio gravi</b>
<b>RSA Stella Alpina Opere Pie</b>	<b>1998</b>	<b>Pederobba</b>	<b>disabili gravi</b>
<b>RSA Atlantis</b>	<b>2002</b>	<b>Castelfranco</b>	<b>disabili gravi</b>
<b>Comunità M. Adelaide</b>	<b>2005</b>	<b>Vidor</b>	<b>disabili medio gravi</b>
<b>Appartamento Casa Amica</b>	<b>2006</b>	<b>Castelcucco</b>	<b>disabili con buona autonomia</b>
<b>Comunità I Giacinti</b>	<b>2009</b>	<b>Volpago</b>	<b>con doppia diagnosi</b>
<b>Appartamento Colibrì</b>	<b>2010</b>	<b>Montebelluna</b>	<b>con disabilità varie</b>
<b>RSA Prisma</b>	<b>2011</b>	<b>Castelfranco</b>	<b>Disabili gravi con disturbi del comportamento</b>
<b>Appartamento Casa Gialla</b>	<b>2013</b>	<b>Loria</b>	<b>con autismo</b>

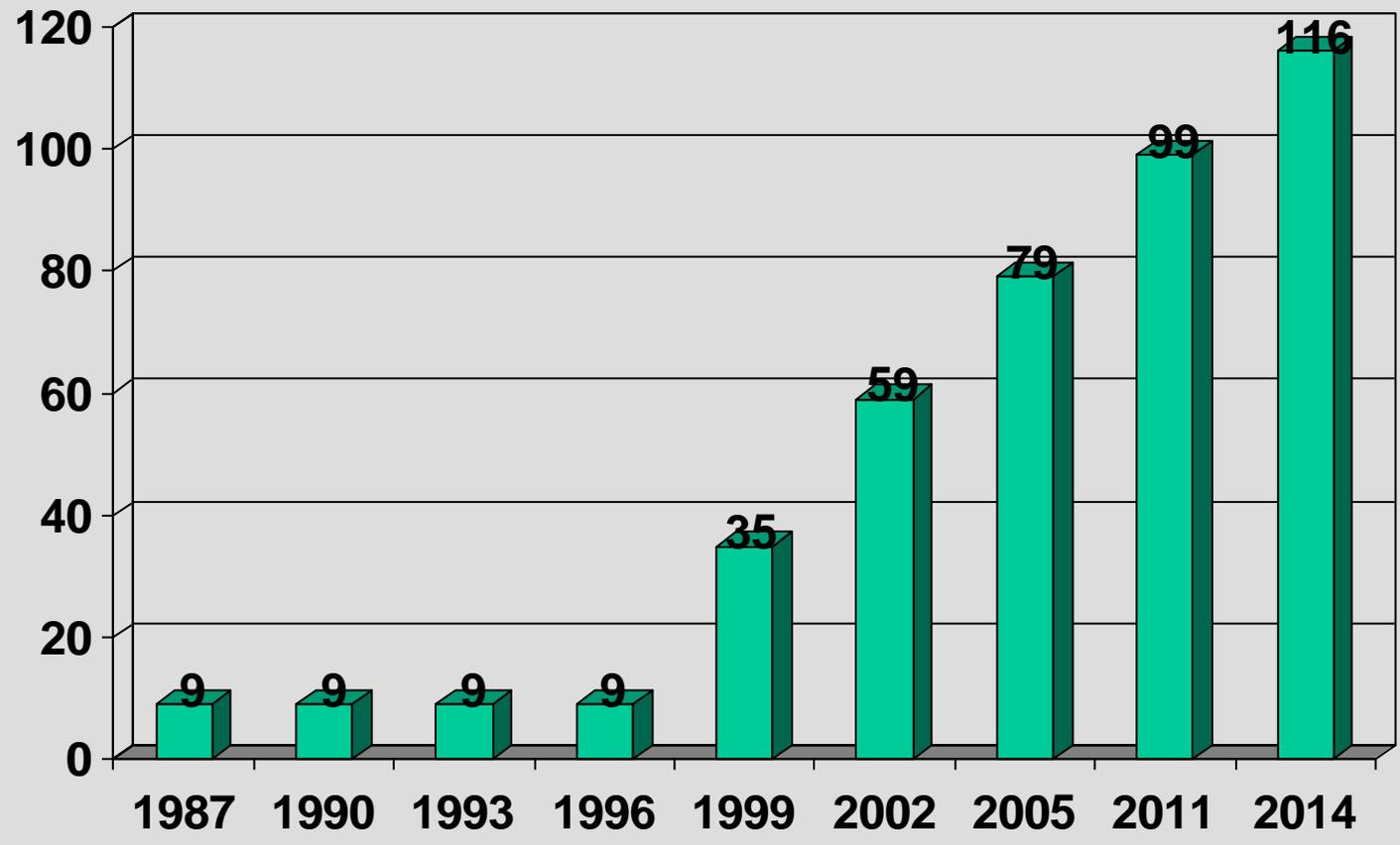
Il bisogno di residenzialità nel territorio dell'Ulss 8 è cambiato nel corso degli anni. E' iniziato cercando una risposta alternativa alle case di riposo o alle grandi strutture dove venivano inserite le persone con disabilità; si è cercata la risposta ai bisogni sanitari; infine ci si è aperti alla cura dell'aspetto educativo, psicologico e sociale.



<b>Residenze Sanitarie Assistite</b>	<b>N° posti autorizzati</b>	<b>N° quote Ulss 8</b>
<b>RSA Atlantis</b>	<b>24</b>	<b>24</b>
<b>RSA Prisma</b>	<b>20</b>	<b>17</b>
<b>RSA Stella Alpina Opere Pie</b>	<b>28</b>	<b>26</b>
<b>TOTALE</b>	<b>72</b>	<b>67</b>

<b>Comunità Alloggio</b>	<b>N° posti autorizzati</b>	<b>N° quote Ulss 8</b>
<b>Casa Giulia - Oami</b>	<b>18</b>	<b>9</b>
<b>I Giacinti – Vita e Lavoro</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>Comunità M. Adelaide – La Rete</b>	<b>20</b>	<b>20</b>
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>	<b>49</b>

<b>Appartamenti</b>	<b>N° posti</b>
<b>Casa Amica – Vallorgana</b>	<b>4 posti per 40 fine settimana</b>
<b>Casa Gialla – Agorà</b>	<b>4 posti per 40 fine settimana</b>
<b>Colibrì - Vita e Lavoro</b>	<b>4 posti per 40 fine settimana</b>
<b>TOTALE</b>	<b>12</b>



Un posto ogni 2.183 abitanti:  
0,46 per mille abitanti



**Appartamento Colibri (affitto)**



**Casa di Carla (in costruzione)**



**Appartamento Colibri (Comune)**



**Comunità I Giacinti (Fondazione Nostro Domani)**



**Oami Casa Giulia (ente gestore)**



**Comunità M. Adelaide (Fondazione Nostro Domani)**





**Rapporti con il territorio**





**Alcune strutture hanno costruito nel tempo rapporti con la rete territoriale molto buoni, la struttura è ben integrata nel territorio, c'è un buonissimo giro di volontari...**



**Altre strutture invece sono in difficoltà, il rapporto con la comunità locale è piuttosto “freddo”.  
Perché alcune si e altre no?**



**La risposta la troviamo nelle storie delle strutture, nel loro approccio, nell'investimento sulle relazioni con la comunità locale**



**Punti di forza**

Il coraggio imprenditoriale del privato-sociale  
abbinato all'impegno delle famiglie



M. S. Marino 2005



Si è consolidato nel tempo il rapporto pubblico-privato



Si può dire concluso il processo di rientro dalle grandi strutture



Si è costruito un “capitale” di umanità, di risorse...

..che sta facendo transitare qualitativamente il sistema dallo “**stare**” (struttura) all’ “**abitare**” (casa)





**Criticità**



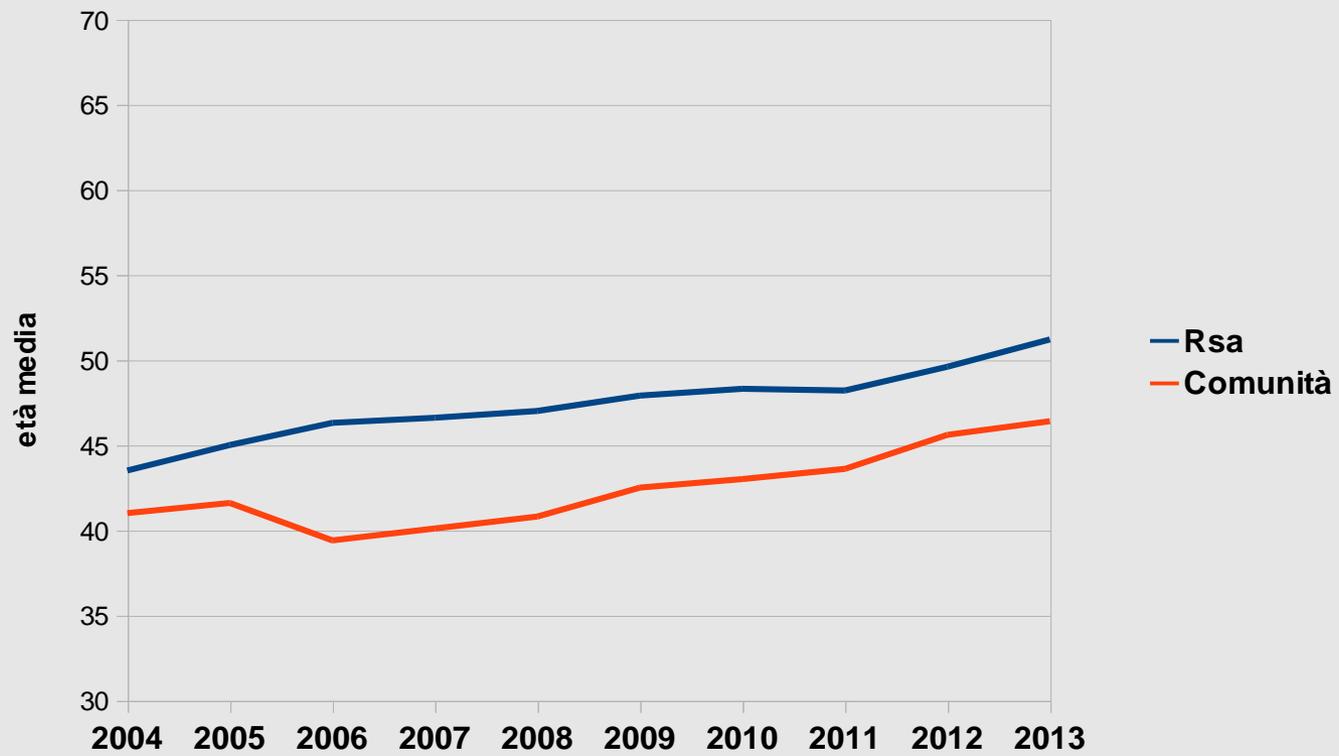
Problemi economici, strutture con posti vuoti...



**Mancanza di chiarezza progettuale**



Invecchiamento e aggravamento degli ospiti





Difficoltà nel rapporto con le famiglie e nella gestione delle loro richieste



Fronti contrapposti che non si ascoltano



Desiderio di scegliersi gli ospiti



Mancanza di appartamenti a bassa protezione e a basso costo



*“Tutti dovremmo preoccuparci del futuro,  
perché là dobbiamo passare il resto della  
nostra vita” (C. F. Kettering)*

# Possibili evoluzioni per il futuro

- ✓ Un maggiore investimento sul coordinamento e sulla formazione
- ✓ Un appartamento aperto durante la settimana
- ✓ Una comunità alloggio per persone con problemi di autismo in ottica di area vasta



**ma soprattutto...**

un maggiore investimento sull'idea di **sistema** che, se si **relaziona** in modo costruttivo, può rispondere maggiormente e con flessibilità ai bisogni di residenzialità delle famiglie con disabilità

